



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 -

C.F. 93086020612-cod.fatt. UF8WE6

PEC: [ceic8av00r@pec.istruzione.it](mailto:ceic8av00r@pec.istruzione.it) e-mail: [ceic8av00r@istruzione.it](mailto:ceic8av00r@istruzione.it) sito web: [www.aldomoromaddaloni.edu.it](http://www.aldomoromaddaloni.edu.it)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
AL DSGA  
AL PERSONALE ATA  
ATTI  
ALBO  
SITO WEB**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA-TRIENNIO 2022-2025 E DEI DOCUMENTI STRATEGICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

**VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTE** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);

**VISTO** il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari", frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;

**VISTA** la Nota DGOSVI prot. n. 13483 del 24 maggio 2022;

**VISTA** la Nota DGOSVI prot. n. 23940 del 19 settembre 2022 avente ad oggetto "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)*";

**VISTO** l'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022);

**VISTO** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**PRESO ATTO** degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO

NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** il Decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 con cui il Ministero dell'Istruzione ha adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**VISTO** il PTOF 2021/2022,

**VISTO** il PDM 2021/2022

**TENUTO CONTO:**

- dell'*analisi del contesto*;

- degli *esiti delle procedure di customer satisfaction*, messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti, personale ATA, fornitori, stakeholders esterni;

- degli *esiti degli alunni*, sia sul piano didattico che comportamentale, emersi a seguito delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;

**TENUTO CONTO** dei dati restituiti nel mese di Settembre dall'INVALSI riguardanti a) l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza; b) l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso; c) l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

**CONSIDERATO** che la lettura ed interpretazione delle tavole e dei grafici INVALSI rappresenta un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, oltre che un mezzo per individuare aree di criticità e aree di eccellenza al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

**EMANA**

il seguente **ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA-TRIENNIO 2022-2025 E DEI DOCUMENTI STRATEGICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Con l'a.s. 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa, con conseguente necessità di predisporre i documenti strategici della scuola:

**1. RENDICONTAZIONE SOCIALE** relativa al triennio 2019-2022, che svolge un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, ancor più in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2019-2022.

Il Nucleo interno di valutazione, attraverso l'utilizzo della struttura presente sulla piattaforma SNV, supporterà il Dirigente scolastico nel procedimento di rendicontazione, che secondo l'art. 6, comma 1, lettera d, DPR del 28 marzo 2013, n. 80, consiste nella "*pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza*". Difatti, attraverso la rendicontazione la scuola è chiamata a dar conto di quanto realizzato in termini di processi attivati e risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati all'interno del RAV e ad orientare le scelte future in termini di Priorità da perseguire nel triennio.

**2. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)** per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine della nuova triennalità.

L'INVALSI ha definito ed integrato nel RAV alcuni **indicatori**, utili a individuare sia gli studenti che sono già in situazione di fragilità, che coloro che sono a potenziale rischio, al fine di consentire una valutazione della **qualità dell'inclusione scolastica**, che diviene **parte integrante del procedimento di valutazione**, offrendo alle istituzioni scolastiche, come la nostra, beneficiarie delle risorse del PNRR ai sensi del D.M. 170 del 24 giugno 2022, uno **strumento** utile alla **definizione di**

**progetti specifici mirati all'inclusione e al successo formativo degli studenti più fragili**, con una particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base.

Pertanto, nell'ultima sezione del RAV, si rende necessario **definire priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento del PNRR, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività.**

- 3. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM):** una volta completata l'autovalutazione, saranno pianificati i **percorsi e le azioni** per raggiungere i **traguardi** prefissati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, ponendo particolare **attenzione al collegamento con gli obiettivi le azioni finanziate con il PNRR ai sensi DM 170/2022, nonché con le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"**
- 4. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)** che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Come specificato nella Nota ministeriale del 19.9.2022, l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 "è l'occasione per definire le scelte progettuali in maniera più puntuale rispetto a quanto predisposto in modo semplificato con un anno di anticipo nel corso dell'a.s. 2021/22, quando le scuole non avevano ancora a disposizione i dati e le analisi del nuovo RAV e la rendicontazione dei risultati raggiunti al termine del precedente triennio".

La predisposizione del PTOF si caratterizza quest'anno per alcuni elementi di novità, per cui si rende necessario fornire i seguenti:

## INDIRIZZI GENERALI

- ❖ La **progettazione curricolare** è finalizzata al raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza, secondo quanto stabilito dal documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) dovrà essere orientata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline.

Il **curricolo verticale di istituto** deve tradursi nella progettazione di unità di apprendimento (UDA) e deve caratterizzarsi per la esplicita definizione, in parallelo al curricolo obbligatorio, del curricolo di cittadinanza, che farà leva prevalentemente sulla trasversalità delle discipline e si sostanzierà nella progettazione di UDAT, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (documento MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"), del curricolo potenziato, finalizzato all'implementazione di interventi di recupero/potenziamento, per il miglioramento delle competenze, nonché del curricolo inclusivo con la previsione di soluzioni organizzative flessibili relativamente a spazi, tempi e "setting" per l'apprendimento

### Il curricolo di educazione motoria

L'art. 1, commi 329 e ss., della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), ha introdotto, a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte, l'insegnamento (ad opera di un docente specialista) dell'educazione motoria, consistente in 2 ore settimanali in orario aggiuntivo.

Pertanto, per l'a.s.2022/23, si impone una rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quinte, e lo stesso sarà necessario fare nell'a.s. 2023/2024 per le classi quarte.

In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli

obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina “educazione fisica” dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal Dlgs n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020.

- ❖ In coerenza con quanto previsto dal PDM, il **curricolo potenziato** sarà stilato con l'obiettivo di *rafforzare la progettazione curricolare di istituto*, già in dimensione verticale ed orizzontale, con uno sguardo all'attuazione della *flessibilità didattica ed organizzativa*, per *potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, per gruppi di classi parallele, con l'impiego di metodologie didattiche innovative*, che promuovano *situazioni di apprendimento collaborativo* (quali il cooperative learning e il peer to peer), favoriscano *approcci metacognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), in *un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali, di abilità di ricerca, esplorazione, scoperta, di problem solving, di learning by doing, di cittadinanza attiva, di competenze sociali per la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere*. Il curricolo potenziato dovrà rappresentare un fattore cruciale anche di *valorizzazione delle eccellenze*, nella consapevolezza che gli obiettivi di miglioramento siano perseguibili attraverso il ricorso a risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti, soprattutto in vista della conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.
- ❖ In sinergia con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari/integrative**, finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona, con lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi, sottesi ai linguaggi verbali e non verbali. Centrali sono le **progettazioni realizzate con i finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali (PON –POC- POR- PNRR)** alle cui iniziative la scuola partecipa da diversi anni.

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 deve, inoltre prevedere una pertinente e proficua **progettazione di interventi coerenti con il PNRR - PIANO DI RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E PIANO “SCUOLA 4.0”**.

Nella Sezione “Scelte Strategiche” è stata inserita la sottosezione “**Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**”, nella quale la scuola è chiamata a descrivere e dare evidenza delle iniziative e delle attività curriculari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR, che andranno poi esplicitate nel dettaglio nella sezione “L'offerta formativa”.

In detta sottosezione sarà attivo un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese. Le **2 grandi sfide** che la nostra scuola si appresta ad intraprendere sono:

### **Piano contro la dispersione scolastica**

La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°170 del 24 giugno 2022, è stata investita del compito di realizzare degli Interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica.

Il **Team per la prevenzione della dispersione scolastica**, appositamente costituito e composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi. Partendo da un'analisi di contesto, lo stesso supporterà la scuola:

- nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- nella mappatura dei loro fabbisogni,
- nel coadiuvare la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

La nostra istituzione scolastica è chiamata a progettare e realizzare un'**azione di sistema pluriennale**, che preveda la costituzione di **reti di scuole** e l'implementazione di **sinergie, collaborazioni con tutta la comunità educante** – comprese le famiglie e il Terzo settore – anche tramite **patti educativi**.

Le attività non dovranno essere circoscritte all'offerta curricolare: occorrerà progettare percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti e con un orientamento particolare alla transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Nei casi di maggiore fragilità, dovranno essere previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

Più dettagliatamente, gli interventi dovranno caratterizzarsi grazie a:

- **percorsi di mentoring e orientamento** (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandonoscolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

I **risultati attesi** degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Di seguito si riporta il **CRONOPROGRAMMA** di massima degli interventi.

<b>PERIODO</b>	<b>STEP PROCEDURALI</b>
SETTEMBRE 2022 OTTOBRE 2022	Analisi di contesto, definizione del team per la prevenzione scolastica, definizione di reti e del partenariato, co-progettazione degli interventi e inserimento su apposita piattaforma del progetto esecutivo da parte delle scuole beneficiarie
OTTOBRE 2022 DICEMBRE 2022	Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR <b>con assegnazione degli obiettivi alle singole scuole beneficiarie,</b>
OTTOBRE 2022 DICEMBRE 2024	Realizzazione delle azioni
CADENZA TRIMESTRALE	Monitoraggio e valutazione continua

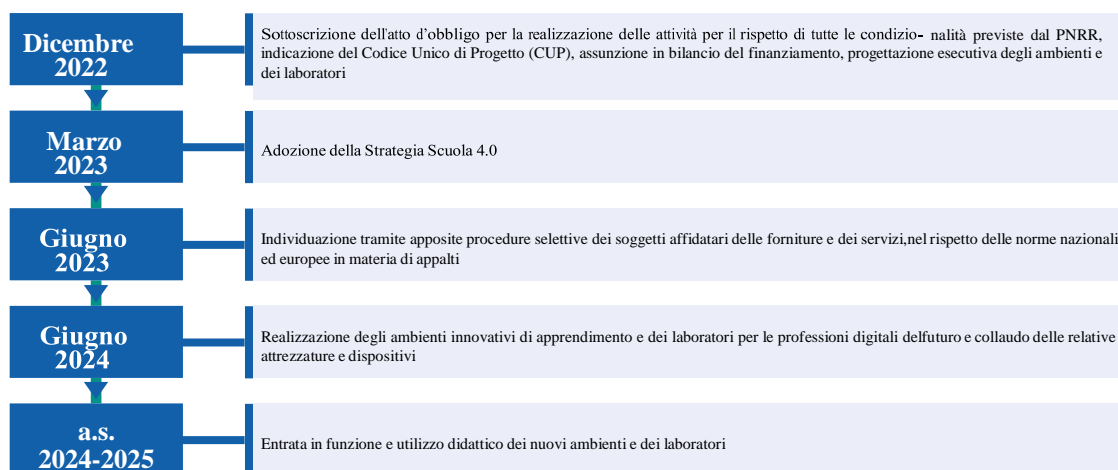
## Next generation classrooms"- piano scuola 4.0

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, occorre sottolineare che la nostra istituzione scolastica è stata "chiamata" a trasformare le proprie aule in **ambienti innovativi di apprendimento**, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo (secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo), integrato con l'**ambiente digitale di apprendimento**, con la disponibilità sia di **attrezzature digitali**, sia di **piattaforme cloud di e-learning**, **ambienti immersivi in realtà virtuale**.

Pertanto, la nostra istituzione scolastica, all'atto della definizione della **progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare**, è tenuta a favorire una accelerazione del processo (peraltro già avviato nei pregressi anni) di cambiamento delle modalità di insegnamento, attraverso un'implementazione delle **metodologie didattiche innovative** (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.) contribuendo a trasformare sempre più classi in un **ecosistema di interazione, condivisione**, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

Alla base della progettazione si pone una **scelta di campo**: stabilire, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, se si intende adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutti gli alunni possano usufruire degli spazi trasformati. Allo stesso tempo va ancor più potenziata l'applicazione di tecniche di **valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale**, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente. Il contributo dell'**animatore digitale** e del **team per l'innovazione** dovrà essere fondamentale in questa fase di progettazione e sperimentazione, che in ogni caso non potrà essere condotta in solitaria, ma dovrà essere supportata dalla costituzione di **reti di scuole innovative** e dalla creazione di **gemellaggi**, per lo **scambio di risorse educative e di pratiche**. Gli aspetti innovativi della progettazione, con la specificazione del modello organizzativo adottato e delle pratiche didattiche proposte andranno descritti nella **Sezione "Scelte strategiche" sottosezione "Principali elementi di innovazione"** e connesso con la **sottosezione "Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)" della sezione "L'offerta formativa"**

Di seguito si riporta il **CRONOPROGRAMMA** di massima dell'azione:



#### ❖ **Progettazione di attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale.**

Nella sottosezione Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale dell'Offerta Formativa andranno esplicitate le attività che la nostra istituzione scolastica intende realizzare nel prossimo triennio, con riferimento agli obiettivi (sociali, ambientali ed economici) dell'Agenda 2030 ed ai pilastri del piano RiGenerazione (la rigenerazione dei saperi, la rigenerazione delle infrastrutture, la rigenerazione dei comportamenti e la rigenerazione delle opportunità)

#### ❖ **Progettazione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.**

Nella sottosezione "Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)-sezione "L'Offerta formativa" andranno esplicitate le attività che la nostra istituzione scolastica intende realizzare nel prossimo triennio, con riferimento ai seguenti ambiti:

- Ambito 1. strumenti
- Ambito 2. competenze e contenuti
- Ambito 3. formazione e accompagnamento

#### ❖ **Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.**

In questa sottosezione l'istituzione scolastica, partendo dalla definizione della struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità ed al disagio scolastico, è chiamata ad esplicitare, attraverso il PAI, la propria politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione, i propri interventi di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e le modalità di utilizzo delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL e/o Servizio Sociale)

#### ❖ **Organizzazione.**

Attraverso questa sezione andranno illustrate:

- le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e l'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare;
- le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei posti di potenziamento);
- l'organizzazione degli uffici;
- le modalità di rapporto con l'utenza;
- le reti e convenzioni attivate;
- i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA.

### **INDIRIZZI SPECIFICI**

✚ Tenuto conto degli obiettivi previsti dalla L. 107/2015 c.7, la progettazione di Istituto dovrà promuovere il conseguimento del:

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Valorizzazione delle competenze multi-linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ed EMILE
- Potenziamento ed integrazione nella programmazione curricolare dei percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.
- Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali)
- Garantire il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi  
A tale fine si ritiene necessario:
  - ✓ Promuovere le azioni volte all'acquisizione consolidamento delle *regole di convivenza* da parte degli allievi utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come *contrasto* alle diverse forme di *bullismo/cyberbullismo*;
  - ✓ Promuovere progetti relativi allo *sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita*;
  - ✓ Favorire azioni progettuali che permettano l'acquisizione delle *competenze chiave di*

*cittadinanza* anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali

- Stimolare il dialogo interculturale
- Sviluppare una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio (Programmare visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle viciniori, delle uscite con finalità scientifiche o storiche, dell'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a cinema.
- Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte: facendo leva sulle opportunità derivanti dall' Auditorium dell'IC.A.Moro, la progettazione di Istituto dovrà contemperare l'attività artistico teatrale come esperienza curriculare, attraverso la individuazione di percorsi che pongano al centro del processo di apprendimento l'allievo, ovverosia il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni, la sua individualità.

Nel ringraziare, per la fattiva collaborazione, tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione dei documenti strategici per la triennalità 2022-2025, la Dirigente Scolastica auspica il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa dell'IC A.Moro, sempre più orientato a garantire il benessere di tutti gli alunni ed a rispondere efficacemente alle esigenze educativo-formative del territorio.

**La Dirigente Scolastica**  
**Prof.ssa Ione Renga**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93